

# "Atleta dell'anno" la Nazionale che ha vinto la Davis ASI Sport & Cultura il trionfo del tennis

di **Lorenzo Scalia**

Un premio diverso dagli altri. Che mette in vetrina i campioni assoluti, ma anche chi fa sport alla base. Già, l'ASI (Associazioni Sportive e Sociali Italiane), dopo aver svelato il nuovo logo a forma di infinito per il trentennale del 2024, ha riunito il mondo che va sotto i riflettori costantemente e chi è fuori dal circuito mediatico. Senza dimenticare di mettere il focus sull'impiantistica e la sostenibilità. In altre parole: il futuro. Ieri, presso la prestigiosa cornice del Salone d'Onore del CONI, è stato assegnato il "Premio ASI Sport & Cultura", arrivato alla 18esima edizione sotto la presidenza di Claudio Barbaro. A spuntarla nella categoria "Atleta dell'anno", intitolata a Carlo Pedersoli, è stata la Nazionale italiana di tennis che ha vinto la Coppa Davis con Jannik Sinner, Lorenzo Musetti, Matteo Arnaldi, Lorenzo Sonego e Simone Bolelli. A ritirare il riconoscimento il capitano non giocatore Filippo Volandri, per di più dalle mani di Nicola Pietrangeli, che la Coppa Davis l'ha alzata al cielo nello stesso ruolo nel 1976. «Ci siamo resi conti nelle settimane successive di cosa abbiamo fatto: tutta Italia ci ha guardato. È stata una vittoria anche sociale, in un momento storico complicato abbiamo regalato un sorriso agli italiani. Tutti hanno sof-

**Il "Premio Media" allo spadista Paolo Pizzo e alla sua storia di riscatto**

Al Salone d'Onore del CONI Volandri ritira il premio conquistato dal gruppo formato da Sinner, Musetti, Arnaldi, Sonego e Bolelli: «Una vittoria sociale»



Filippo Volandri (secondo da sinistra), capitano non giocatore in Coppa Davis, ritira il premio

ferto insieme a noi e poi gioito. Avere una Nazionale così giovane fa ben sperare per il futuro», ha detto Volandri sul palco. Tanti gli ospiti del mondo dello sport del presente e del passato e i rappresentanti delle istituzioni: la nuotatrice Simona Quadarella, l'arbitro Manuela Nicolosi, Lorella Calligaris (prima medaglia olimpica del nuoto olimpico azzurro in assoluto), Marco Mezzaroma (Sport e Salute), Luca Pancalli (CIP) e Silvia Salis (CONI).

**ALTRI PREMI.** Il "Premio Media", intitolato alla memoria di

Gian Piero Galeazzi, è andato a Paolo Pizzo, lo spadista due volte campione del mondo e argento olimpico a Rio de Janeiro 2016 nella prova a squadra, che da ragazzo ha sconfitto un tumore al cervello riscattandosi nella vita grazie alla scherma. La sua storia è stata raccontata in un film di successo, "La stocata vincente", che è andato in onda su Rai 1 riscuotendo un enorme successo. La giuria ha assegnato il premio "Impiantistica e promozione sportiva", premio ICS (Istituto per il Credito Sportivo) - conteso da tutte le amministrazioni comunali,

provinciali e regionali - alla Regione Lombardia, che ha sostenuto il piano di investimenti per il rilancio degli impianti sciistici di Colere. Il premio "Innovazione tecnologica" è stato vinto da Eathlon, la cui missione è quella di combinare scienza e tecnologia avanzata per fornire un servizio su misura finalizzato alla realizzazione di soluzioni nutrizionali digitali personalizzate per gli sportivi. Il Premio Enel X, infine, se l'è aggiudicato Link Fitness, un innovativo e sostenibile centro fitness di Firenze.

EDIPRESS

UNA TOCCANTE STORIA

## Al Bdeiwi Talal dalle bombe ai gol giallorossi

Il siriano, fuggito dalla guerra, oggi gioca con la Roma Amputati

Unica, speciale e toccante la storia di Al Bdeiwi Diya Talal, passato dalla disperazione della guerra alla gioia dei gol, per di più con la maglia giallorossa. Siriano, a cinque anni calpesta una bomba inesplosa che gli causa l'amputazione di un arto. Sembrava finita. Invece no. Fairplay School, con Luca Zavatti e Marco Ghirotto, cofondatori, lo avviano e lo incoraggiano alla pratica sportiva. Oggi Al Bdeiwi Diya Talal gioca nella Roma Amputati con ottimi risultati. Il Premio "Gesto Etico - Fabrizio Quattrocchi" quindi è andato alla Fairplay School, un'associazione sportiva che promuove la totale accessibilità allo sport per i bambini. Al Bdeiwi Diya Talal era emozionato perché, a differenza di tanti altri connazionali, ce l'ha fatta. Adesso è un giocatore vero. Anche perché, prima della partita Roma-Monza di Serie A all'Olimpico, è stato reso ufficiale l'in-

gresso della Roma Calcio Amputati tra le Academy del club giallorosso. Un legame ancora più forte anche per l'impegno nel progetto di Simone Perrotta, ex centrocampista della Roma e dell'Italia campione del mondo del 2006.

**EX AEQUO.** Al Bdeiwi Diya Talal ha condiviso il Premio con Sofia Bergo, canoista di 15 anni di Gavello, un piccolo Comune in provincia di Rovigo che nel maggio scorso, impegnata sul suo K1 nella water marathon, una discesa di 20 chilometri, nelle battute finali, quando era in piena corsa per una medaglia, si è fermata a soccorrere un'avversaria, Gioia Bortolotto, che poi l'ha preceduta sul podio. Un gesto che non è passato inosservato nella famiglia ASI. Anche per lei, chiaramente e giustamente, applausi convinti dalla platea.

lo.sc.  
EDIPRESS



Al Bdeiwi Talal (secondo da sinistra) al Salone d'Onore del CONI

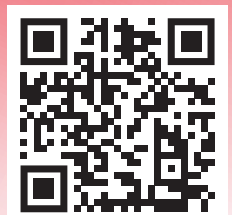
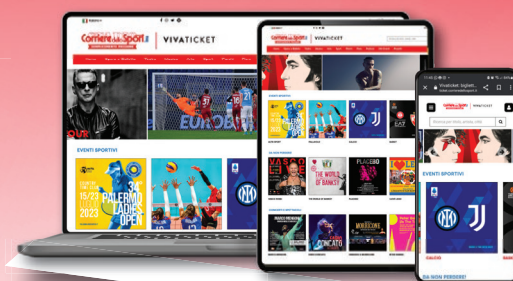
Corriere dello Sport  
SEMPLICEMENTE PASSIONE

VIVATICKET

SPORT &  
MUSICA  
SI FONDONO

PASSIONE PER LO SPORT E PER LA MUSICA. OLTRE LA NOTIZIA E L'APPROFONDIMENTO, CORRIERE DELLO SPORT-STADIO È PARTNER DELLA GRANDE MUSICA E DEL GRANDE SPORT. ORA TI PORTA NEGLI STADI, NEI PALAZZETTI, NEI TEATRI CON PARTITE, CONCERTI, SPETTACOLI.

ACQUISTA I BIGLIETTI PER VIVERE IN PIENO LE TUE PASSIONI SU  
VIVATICKET.CORRIEREDELLOSPORT.IT



INQUADRA QUI